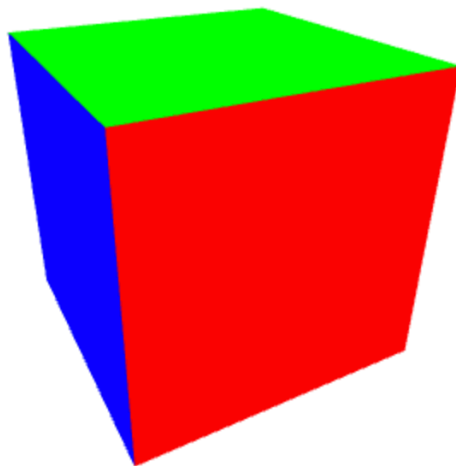




# Trasformazione di Vista in WebGL

Welcome to CG LAB



# Definizione oggetto mesh 3D

In un sistema di riferimento Cartesiano  $xyzO$  destrorso, consideriamo un oggetto mesh 3D dando la lista dei suoi Vertici (coord. floating point) e la lista delle sue Facce (piane).

Vogliamo studiare cosa si deve fare per ottenere una sua rappresentazione grafica 2D (immagine 2D).

## Coordinate (X,Y,Z) dei Vertices

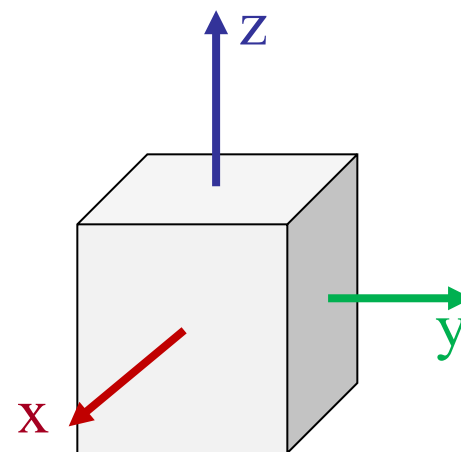
```

1> 1.000000 -1.000000 1.000000
2> -1.000000 -1.000000 1.000000
3> -1.000000 1.000000 1.000000
4> 1.000000 1.000000 1.000000
5> 1.000000 -1.000000 -1.000000
6> -1.000000 -1.000000 -1.000000
7> -1.000000 1.000000 -1.000000
8> 1.000000 1.000000 -1.000000
  
```

## Indici dei Vertices di ogni Face

```

1> 4 3 2 1
2> 8 7 3 4
3> 7 8 5 6
4> 5 1 2 6
5> 8 4 1 5
6> ...
  
```



## Geometria e Topologia

- **definizione geometrica** (dove sono posizionati nello spazio 3D i vertici)
- **definizione topologica** (come sono connessi i vertici da lati e facce)

# Sistema di Coordinate WebGL

In WebGL gli assi xyz sono quelli dell'Osservatore, ma destrorso, con l'asse z che indica la profondità.

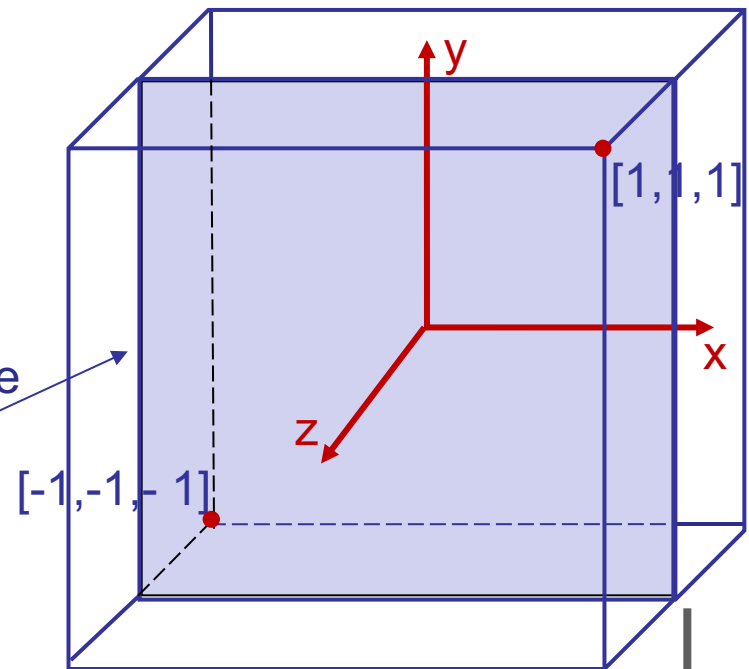
Le coordinate sono limitate fra  $[-1, -1, -1]$  e  $[1, 1, 1]$

WebGL non visualizzerà nulla che sia fuori da questo cubo.

Una geometria definita in questo cubo verrà visualizzata in proiezione ortografica sul piano xy (Window  $[-1, -1] \times [1, 1]$ )

Quindi viene applicata la trasformazione  
Window  $\longrightarrow$  Viewport

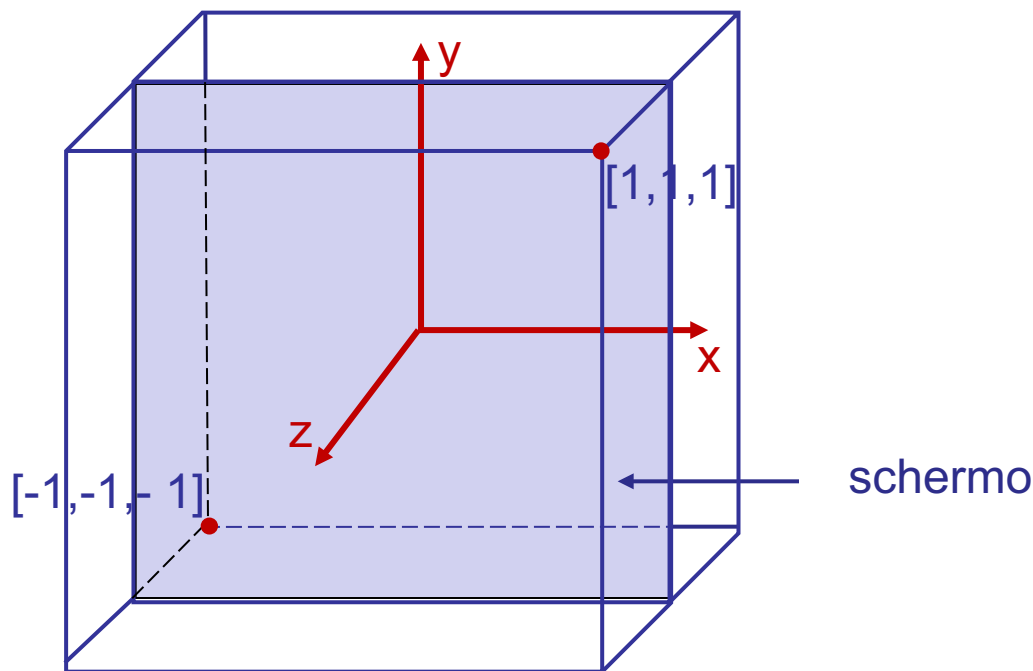
piano di proiezione  
e window



# Trasformazione di Vista

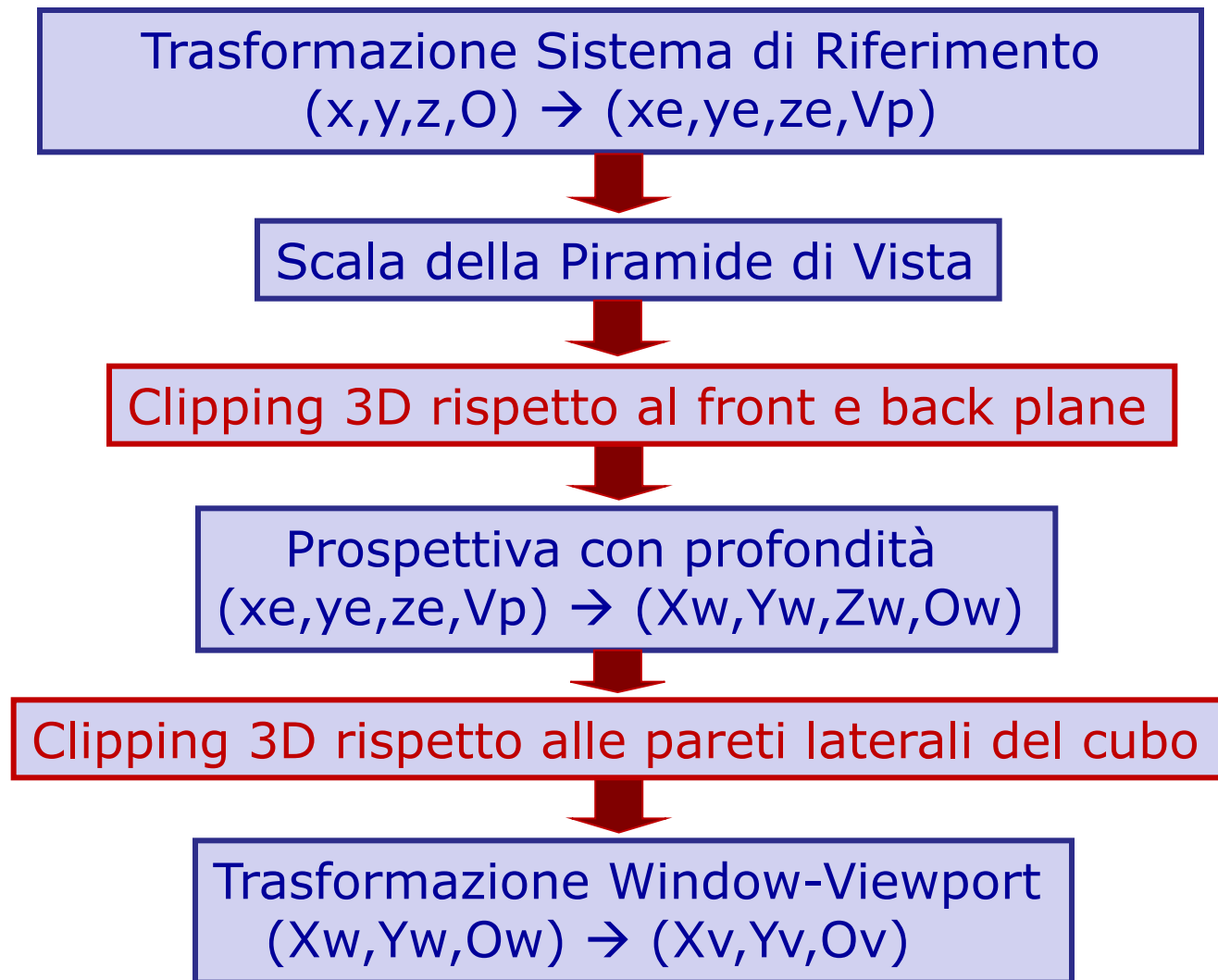
Si devono definire:

1. la trasformazione del sistema di riferimento  $(x,y,z,O) \rightarrow (x_e,y_e,z_e,V_p)$
2. la scala della piramide di vista  $[x_e',y_e',z_e',1]^T = S [x_e,y_e,z_e,1]^T$
3. la prospettiva con profondità  $(x_e,y_e,z_e,V_p) \rightarrow (X_w,Y_w,Z_w,O_w)$   
per portare la geometria nel cubo WebGL  $[-1,1] \times [-1,1] \times [-1,1]$ .





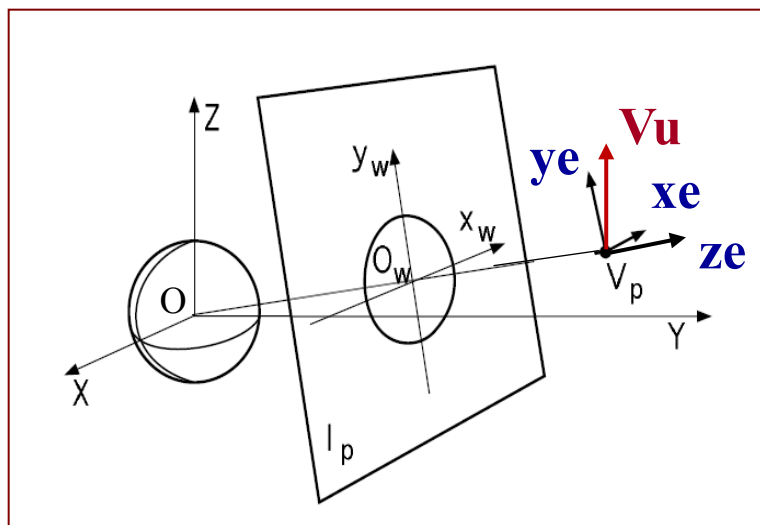
# Pipeline di Vista



# Trasformazione Sistema di Riferimento

$$\mathbf{V_p} = [D \sin\varphi \cos\theta, D \sin\varphi \sin\theta, D \cos\varphi, 1]^T$$

$$[x_e, y_e, z_e, 1]^T = VM [x, y, z, 1]^T$$



$$\mathbf{ze} = -(\mathbf{V_p} - \mathbf{O}) / \|\mathbf{V_p} - \mathbf{O}\|$$

$$\mathbf{xe} = (\mathbf{ze} \times \mathbf{V_u}) / \|\mathbf{ze} \times \mathbf{V_u}\|$$

$$\mathbf{ye} = -(\mathbf{ze} \times \mathbf{xe}) / \|\mathbf{ze} \times \mathbf{xe}\|$$

$$\text{e poi: } \mathbf{ze} = -\mathbf{ze}$$



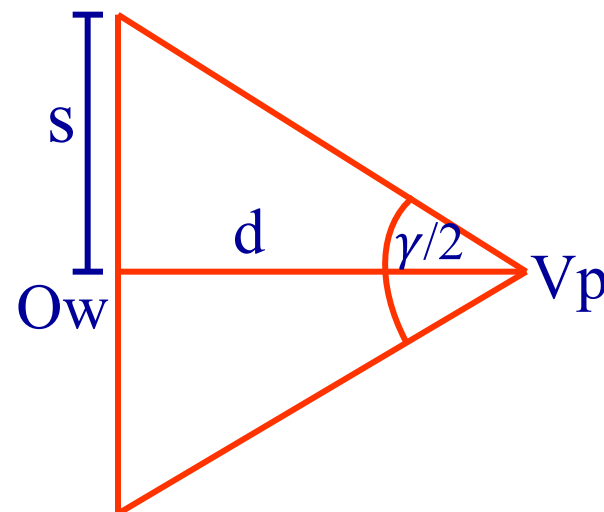
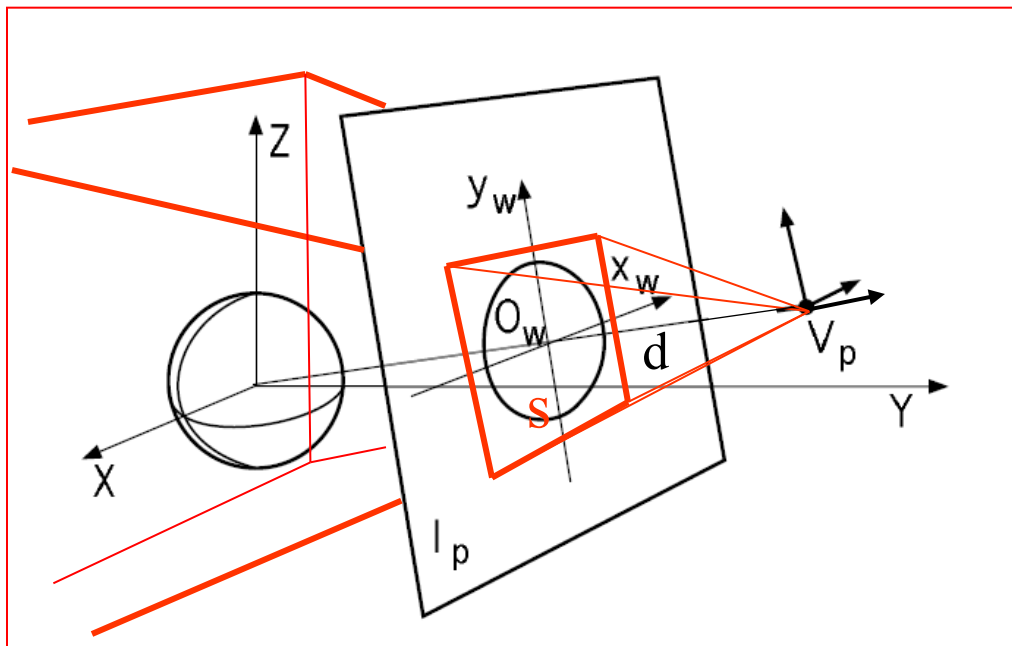
# Trasformazione Sistema di Riferimento

$$[x_e, y_e, z_e, 1]^T = VM [x, y, z, 1]^T$$

$$B = \begin{pmatrix} \boxed{x_e} & \boxed{y_e} & \boxed{z_e} & D \sin\varphi \cos\theta \\ & & & D \sin\varphi \sin\theta \\ & & & D \cos\varphi \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

$$VM = B^{-1} = \begin{pmatrix} \boxed{x_e} & 0 \\ \boxed{y_e} & 0 \\ \boxed{z_e} & -D \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

# Piramide di Vista e Scala



$$s = d \cdot \tan (\gamma / 2)$$



# Prospettiva con Profondità

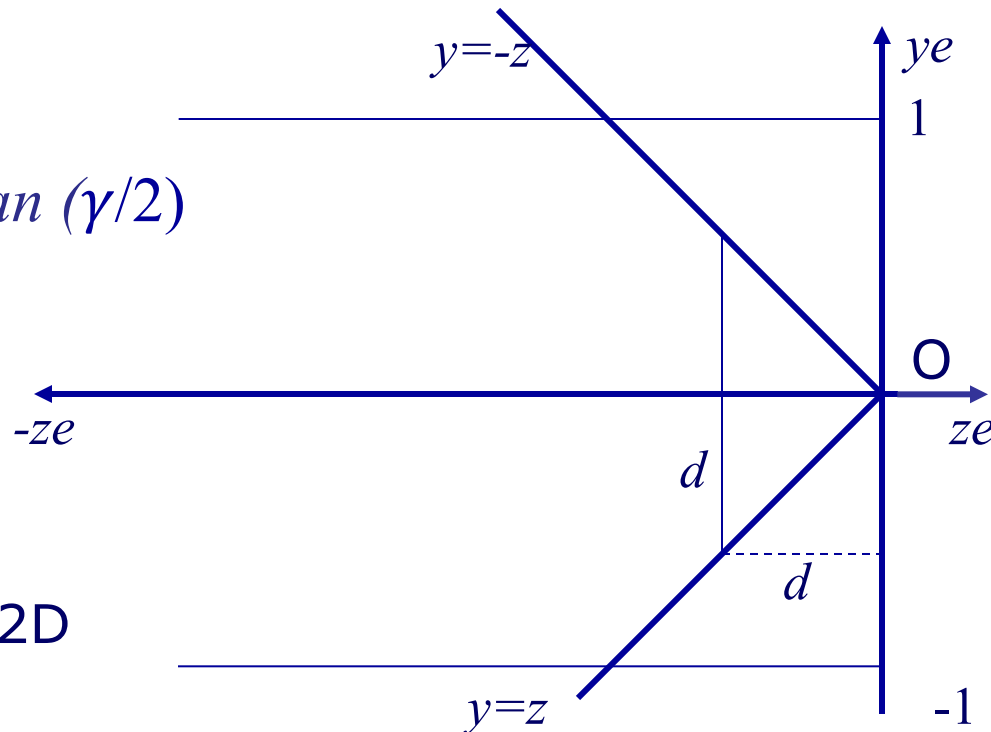
Si effettua la trasformazione di scala:

$$[x_e', y_e', z_e', 1]^T = S [x_e, y_e, z_e, 1]^T \quad \text{con} \quad S = \begin{pmatrix} d/s & 0 & 0 & 0 \\ 0 & d/s & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

ed

$$s = d \tan(\gamma/2)$$

Vista 2D





# Prospettiva con Profondità

Ricordiamo il **Teorema** visto:

La proiezione

$$\begin{cases} xs = xe' / ze' \\ ys = ye' / ze' \\ zs = \alpha + \beta / ze' \end{cases}$$

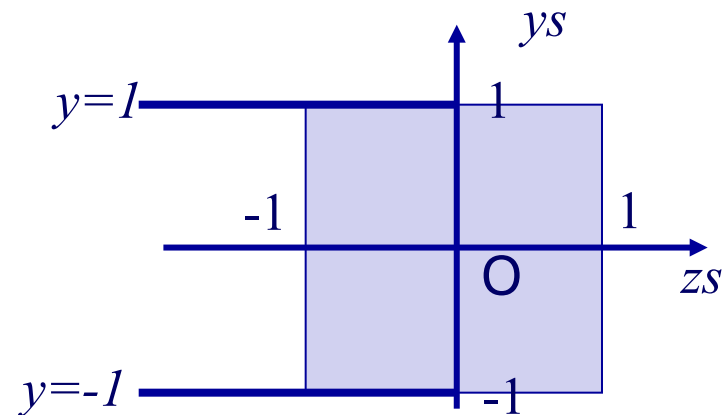
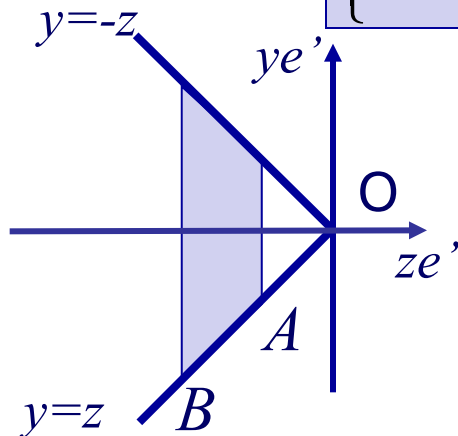
comporta una trasformazione dallo “spazio dell’osservatore”  $(xe', ye', ze', Oe)$  scalato allo “spazio del piano di proiezione”  $(xw, yw, zw, Ow)$  con la proprietà di trasformare rette in rette e piani in piani, per  $\alpha, \beta \neq 0$ .

# Prospettiva con Profondità

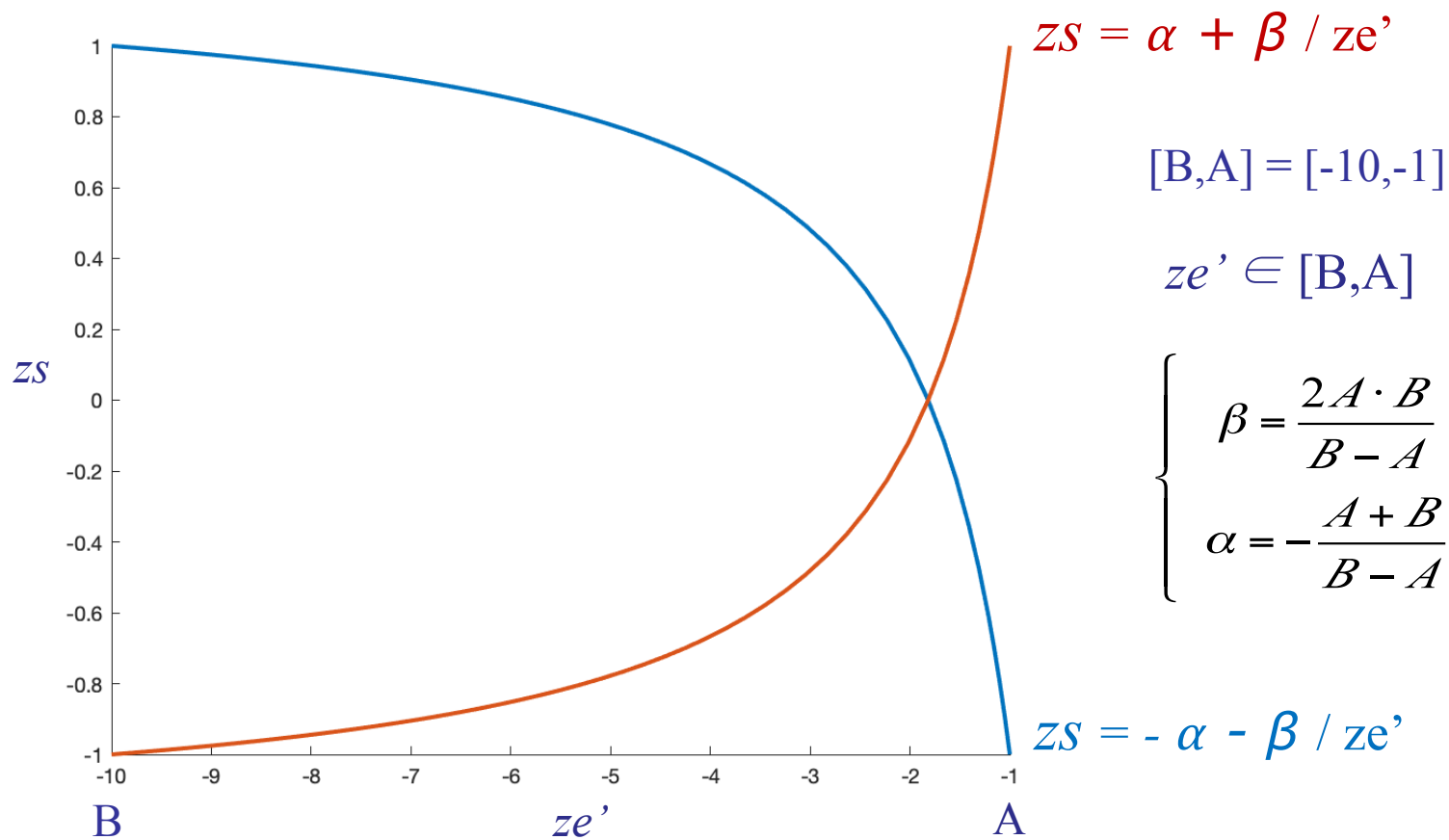
Determiniamo i valori  $\alpha$  e  $\beta$  in modo che i valori  $ze'$  nell'intervallo  $[B, A]$  con  $A, B < 0$  ( $B < A$  perché negativi), siano trasformati in  $zs \in [-1, 1]$ ; sarà:

$$\begin{cases} 1 = \alpha + \beta / A \\ -1 = \alpha + \beta / B \end{cases} \quad \begin{cases} A = A\alpha + \beta \\ B\alpha + \beta = -B \end{cases} \quad \begin{cases} \beta = A(1 - \alpha) \\ B\alpha + A(1 - \alpha) = -B \end{cases}$$

$$\begin{cases} \beta = A(1 - \alpha) \\ \alpha = -\frac{A + B}{B - A} \end{cases} \quad \boxed{\begin{cases} \beta = \frac{2A \cdot B}{B - A} \\ \alpha = -\frac{A + B}{B - A} \end{cases}}$$



# Immagini...amo

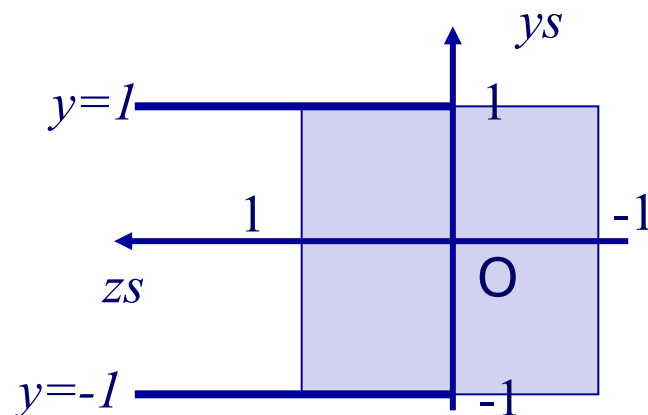
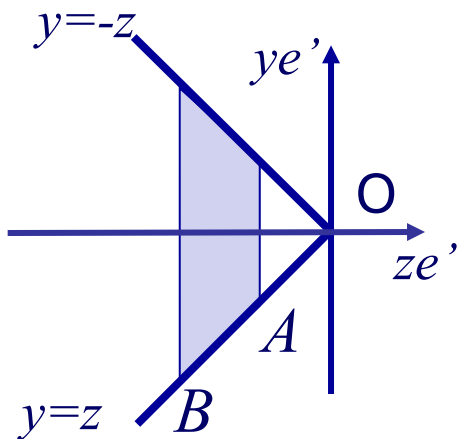


# Prospettiva con Profondità

La trasformazione

$$zs = -\alpha - \beta / ze'$$

porta la piramide di vista nel cubo WebGL, ma mantenendo la relazione corretta di profondità ( $-\beta > 0$ ), cioè i triangoli più lontani dall'osservatore hanno profondità (coordinata  $zs$ ) maggiore.





# Prospettiva con Profondità

per cui la proiezione in WebGL sarà:

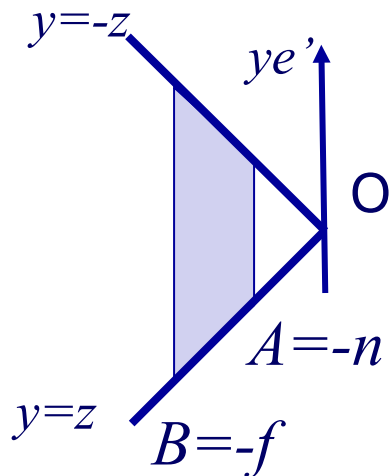
$$\left\{ \begin{array}{l} xs = -xe' / ze' \\ ys = -ye' / ze' \\ zs = -\alpha - \beta / ze' \end{array} \right. \quad \left\{ \begin{array}{l} \beta = \frac{2A \cdot B}{B - A} \\ \alpha = -\frac{A + B}{B - A} \end{array} \right.$$

$$\begin{bmatrix} xs \\ ys \\ zs \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} -xe \, d/s / ze' \\ -ye \, d/s / ze' \\ -\alpha - \beta / ze' \end{bmatrix}$$

ricordiamo che  $ze' < 0$ , per cui si correggono i segni in  $-xe \, d/s / ze'$  e in  $-ye \, d/s / ze'$  così da avere le prime due coordinate positive.

# Osservazione

Essendo  $A$  e  $B$  negativi, spesso si indicano con  $-n$  (*near*) e  $-f$  (*far*), con  $n$  ed  $f$  positivi; in questo caso le formule per  $\alpha$  e  $\beta$  diventano



$$\left\{ \begin{array}{l} \beta = \frac{2A \cdot B}{B - A} = \frac{2 \cdot n \cdot f}{n - f} \\ \alpha = -\frac{A + B}{B - A} = \frac{f + n}{n - f} \end{array} \right.$$



# Prospettiva con Profondità

Vediamo di scrivere queste trasformazioni in forma matriciale in coordinate omogenee:

$$[xs', ys', zs', ws']^T = P \cdot VM \cdot [x, y, z, 1]^T$$

quindi:

$$[xs, ys, zs, 1]^T = [xs'/ws', ys'/ws', zs'/ws', 1]^T$$

dove  $VM$  è quella data nelle slide precedenti e  $P$  è:

$$P = \begin{pmatrix} f/ar & 0 & 0 & 0 \\ 0 & f & 0 & 0 \\ 0 & 0 & \alpha & \beta \\ 0 & 0 & -1 & 0 \end{pmatrix} \quad \text{con}$$

$f = d/s = 1 / \tan(\gamma/2)$

$ar = \text{aspect-ratio (Viewport)}$   
 $= \text{width} / \text{height}$



# Riassumendo

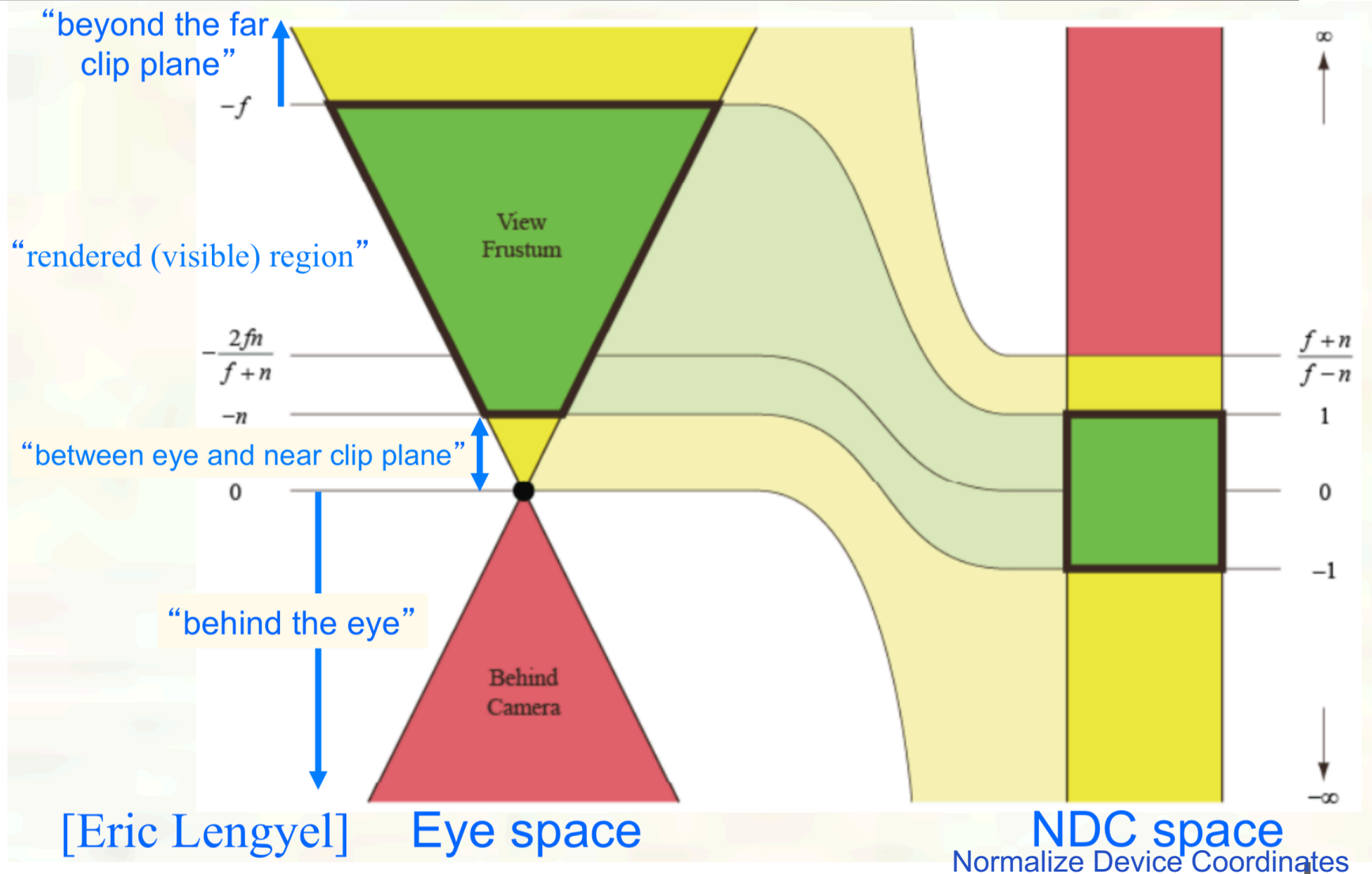
Infatti se consideriamo  $ar=1$  possiamo ritrovare che:

$$\begin{bmatrix} xs' \\ ys' \\ zs' \\ ws' \end{bmatrix} = P \cdot VM \cdot \begin{bmatrix} x \\ y \\ z \\ 1 \end{bmatrix} = P \cdot \begin{bmatrix} xe \\ ye \\ ze \\ 1 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} xe \, d/s \\ ye \, d/s \\ \alpha \, ze + \beta \\ -ze \end{bmatrix}$$

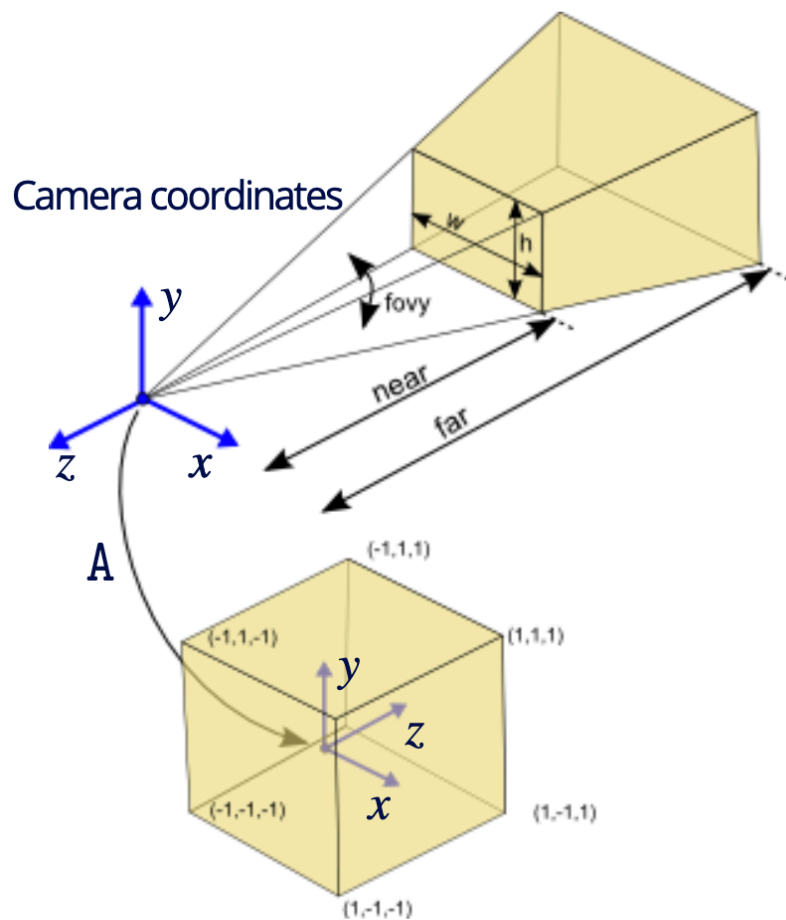
quindi, si procede con la **divisione prospettica**:

$$\begin{bmatrix} xs \\ ys \\ zs \\ 1 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} xs'/ws' \\ ys'/ws' \\ zs'/ws' \\ 1 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} -xe \, d/s / ze \\ -ye \, d/s / ze \\ -\alpha - \beta / ze \\ 1 \end{bmatrix}$$

# Immagini...amo



# Osservazione



Quando si usano le "normalize device coordinates" l'asse  $z$  viene rovesciato rispetto al sistema di coordinate della camera; si tratta quindi di un sistema di coordinate sinistrorso.

Normalized device coordinates

# Osservazione

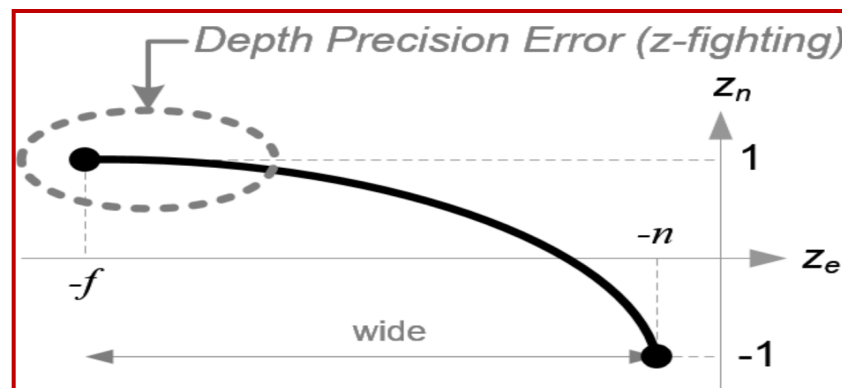
Prima di andare avanti, diamo ancora un'occhiata alla relazione

$$zs = -\alpha - \beta / ze'$$

Si nota che è una funzione razionale ed è una relazione non lineare tra  $zs$  e  $ze'$ .

Il suo andamento comporta una buona precisione sul piano *near*, ma bassa precisione sul piano *far*. Se l'intervallo  $[-n, -f]$  è grande si ha un problema di precisione sulla profondità (z-fighting); un piccolo cambiamento di  $ze'$  vicino al piano *far* non influisce sul valore di  $zs$ .

La distanza tra  $n$  e  $f$  dovrebbe essere la più piccola possibile per ridurre al minimo il problema della precisione nel depth-buffer.





# E il Clipping?

Il clipping viene effettuato dalla parte fissa della pipe-line, tra il vertex shader e il fragment shader ed è diviso in due parti:

## 1. Clipping 3D rispetto al front e back plane

Viene effettuato prima della divisione prospettica utilizzando le coordinate  $[xs', ys', zs', ws']^T = [..., ..., ..., -ze']^T$  infatti per essere rappresentati questi punti devono stare nella piramide di vista, per cui

$$B \leq ze \leq A$$

A questo punto, WebGL effettua la **divisione prospettica**, e tutto si trova in normalized device coordinates.

## 2. Clipping 3D rispetto alle pareti laterali del cubo

Viene effettuato utilizzando le coordinate  $[xs, ys, zs, 1]^T$ ; per essere rappresentati questi punti devono essere tali che:

$$-1 \leq xs \leq 1 \quad -1 \leq ys \leq 1$$



# Demo

---

Vediamo alcuni differenti codici WebGL che visualizzano un cubo colorato:

- Animazione: [HTML5\\_webgl\\_1/cube\\_anim.html](HTML5_webgl_1/cube_anim.html)
- Interazione: [HTML5\\_webgl\\_1/cube\\_interact.html](HTML5_webgl_1/cube_interact.html)
- Testo e Interazione: [HTML5\\_webgl\\_1/cube\\_interact\\_and\\_text.html](HTML5_webgl_1/cube_interact_and_text.html)
- Esempio in WebGL2: [HTML5\\_webgl\\_1/cube\\_interact\\_webgl2.html](HTML5_webgl_1/cube_interact_webgl2.html)



# Esercizi 4

Modificare il codice `cube_interact.html` per:

- 1.gestire interattivamente i parametri di vista
- 2.sperimentare il clipping 3D rispetto al frustum
- 3.disegnare gli oggetti a linee
- 4.disegnare gli oggetti a facce e a linee (come nel logo)
- 5.sperimentare oltre la proiezione prospettica quella ortografica ed il frustum relativo
- 6.gestire più oggetti (mesh) mediante trasformazioni geometriche



# Qualificatori Attribute e Varying

WebGL 2.0 si basa sulla versione OpenGL ES 3.0 (che usa lo shader preprocessor #version 300) e in questa i qualificatori **attribute** e **varying** sono stati sostituiti dai qualificatori **in** e **out**. Nel programma applicativo non cambia nulla.

Esempi di **Vertex** e **Fragment** Shader :

```
# version 100 es
attribute vec3 vPosition ;
varying vec3 color;
```

```
void main(void) {
    gl_FragColor = gl_Color ;
}
```

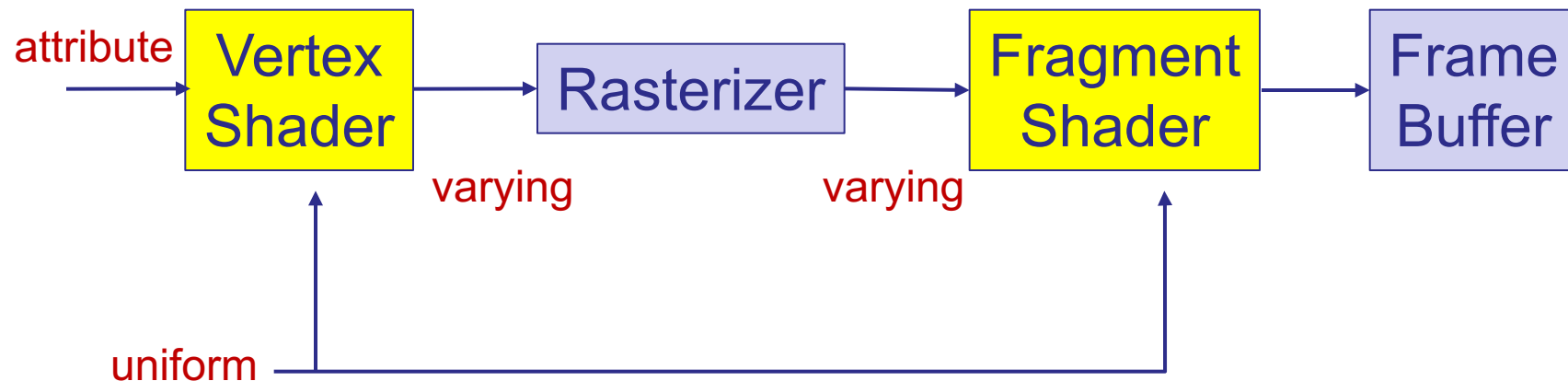
```
# version 300 es
in vec3 vPosition ;
out vec3 color;
```

```
in vec4 color;
out vec4 FragColor ;
void main() {
    FragColor = color ;
    //gl_FragColor =color;
}
```



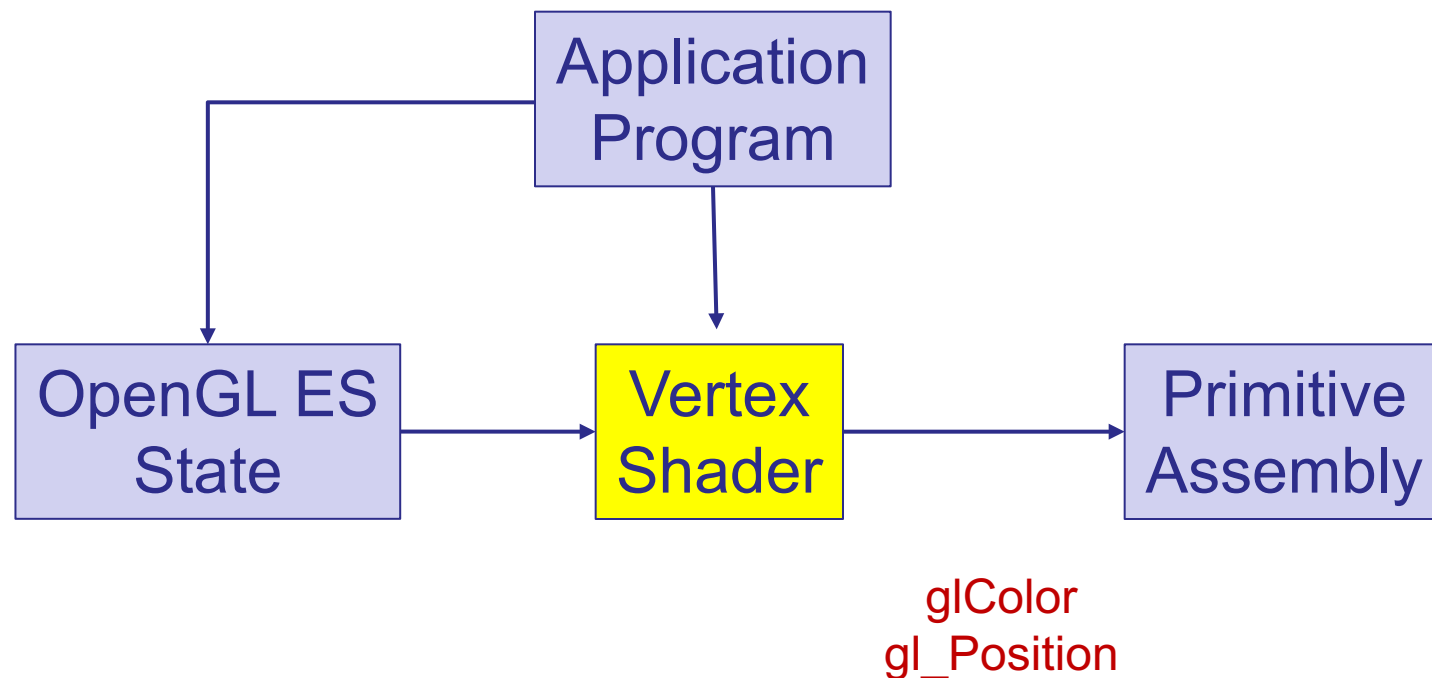


# Qualificatori nella PipeLine





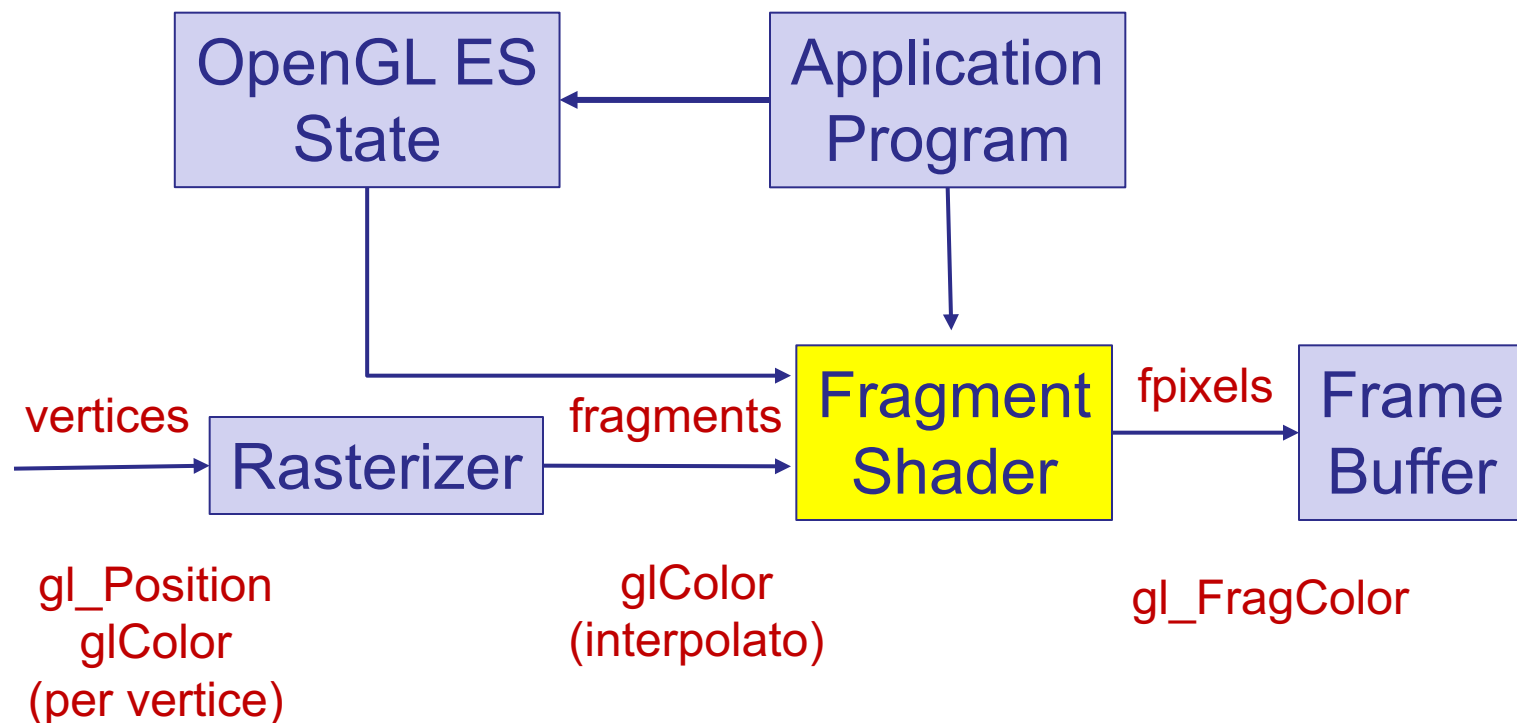
# Architettura del Vertex Shader



La minima richiesta del Vertex Shader è di settare una **position** per il **vertex** assegnando un valore a **gl\_Position**



# Architettura del Fragment Shader



La minima richiesta del Fragment Shader è di assegnare un **color** al **fragment** settando **gl\_FragColor** o scartandolo con **'discard'**

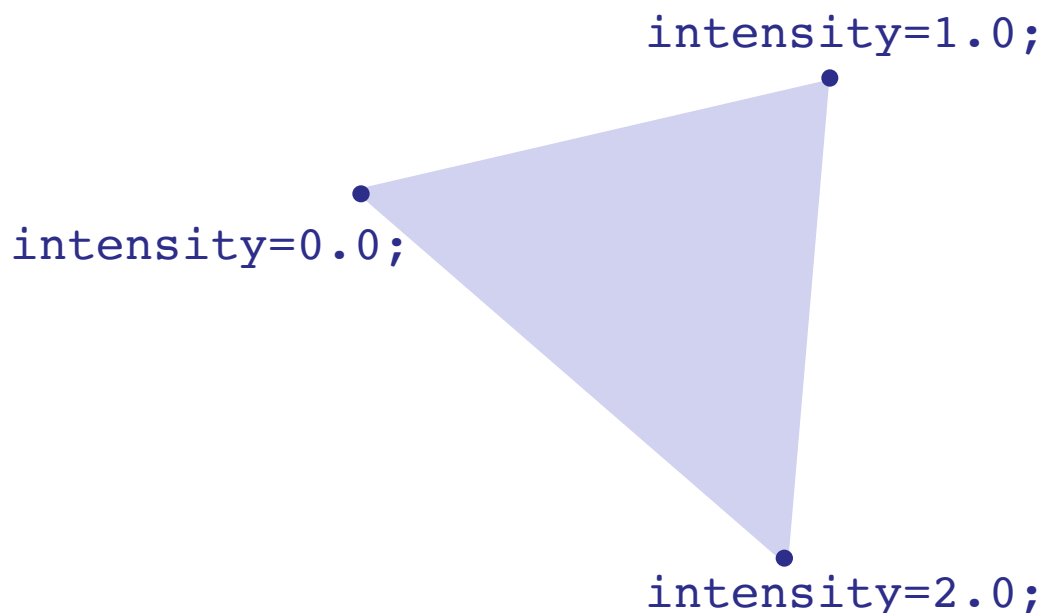


# Qualificatore Varying

Il vertex shader scrive i valori nelle variabili e il fragment shader legge i valori interpolati linearmente fra i vertici.

varying float intensity;

Deve essere definito  
nello stesso modo in  
entrambi gli shader;



L'interpolazione è sempre attiva e sempre 'perspective-correct'



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**Giulio Casciola**  
Dip. di Matematica  
[giulio.casciola@unibo.it](mailto:giulio.casciola@unibo.it)